

# ULTIME NOTIZIE

**Brüning e Curtius**  
riferiscono ad Hindenburg

Tumultuosi conflitti tra hitleriani e comunisti • Barricate ad Amburgo

Berlino, 9. notte.

Brüning e Curtius sono attesi per

domani alle 16 a Berlino, dove arri-

veranno in treno speciale da Brema,

e sbarcheranno domattina.

Immediatamente si riunirà il Con-

siglio dei Ministri, al quale Brüning

e Curtius faranno le comunicazioni

del caso sui risultati dei colloqui

avuti a Chequers.

E' probabile che, data la difficoltà

della sua posizione, Brüning pre-

ferisce cercare di provocare un

voto di fiducia del Gabinetto.

Sabato dopo, il Consiglio dei Mi-

nistri, e cioè venerdì stesso, i due re-

duci da Chequers riprenderanno il

treno per andare a Neudeck, nella

Prussia occidentale, dove Hinden-

burg passerà i mesi di estate.

E però molto probabile che, pri-

ma di partire, Brüning si metta in

contatto coi rappresentanti del par-

ti parlamentari, onde sapere fino

a qual punto possa contare sul loro

appoggio.

In questo momento la questione

più spinosa per il Governo è il ve-

dere se il Reichstag dovrà essere con-

vocato o no. Il Cancelliere sicura-

mente dirà ai capi dei partiti che il

semplice fatto di una convocazione

del Reichstag, da parte del Consiglio

dell'anzianità, sarebbe da lui inter-

pretato come una aperta sconfes-

sione della sua opera, ed equivale-

rebbe a una disapprovazione dalla

quale sarebbe costretto a trarre le

conseguenze.

La decisione circa la linea da se-

guire per la richiesta di revisione

delle riparazioni sarà presa in una

sessione del Consiglio dei Ministri,

che sarà tenuta dopo il ritorno di

Brüning e di Curtius dalla visita al

Presidente del Reich.

Intanto, questa sera, si smentisce

che il Governo intenda di presenta-

re la richiesta della moratoria per

le somme trasferibili in valuta e-

stera.

Le agitazioni comuniste che abbiamo

segnalato fin da domenica in varie cit-

à della Germania si sono sensibilmente

aggravate nella notte scorsa ad Amburgo

dove, come si ricorda, già da due

giorni erano avvenuti scontri fra co-

munisti e polizia. Fin da ieri i soli

dimostranti avevano organizzato delle di-

mostrazioni davanti all'ufficio del lavoro.

Questo era sorvegliato da un buon

apparato di forze che disperdeva i di-

mostro.

Si alcuni punti, posti a distanza dal-

l'ufficio, i dimostranti avevano costruito

dei potenti barricate che impedivano

i movimenti delle forze pubbliche,

tanto più che essendo stati fracassati

i fanali del quartiere l'azione de-

gli agenti diventava difficilissima. Nel

centro della città sono state fracasse-

te diverse vetture da gente che urlava:

"Abbiamo fame: dateci pane e lavora-

I dimostranti venivano dispersi a col-

pi di stolaccioni, ma verso le 23 i gruppi

si riformavano nel centro della città,

dove si tentava di saccheggiare i nego-

zi. La polizia operava 45 arresti. Tutti

gli arrestati sono comunisti, molti dei

quali sono stati sorpresi mentre rove-

scavavano le vetrine tranviarie per far-

ne nuove barricate. I tumulti, più me-

no gravi, hanno durato per quasi tutta

la notte e la calma ha potuto essere ri-

stabilita soltanto questa mattina.

Anche il sobborgo di Altona è stato

teatro di scontri fra rivoltosi e polizia.

Pure là erano state alzate delle barricade,

e la polizia ha dovuto faticare nor-

poco per rovesciarle. Mentre gli agenti

erano intenti al lavoro di abbattimento

sono stati colpiti da una grande di-

sastre. La calma è stata ristabilita so-

nello primo ore della mattina, do-

po che erano stati operati 25 arresti.

Analoghi tumulti e incidenti sono av-

venuti nella zona industriale della Re-

gnania, particolarmente a Duisburg di-

mostrando chiaramente l'organizzazio-

ne metodica di questi disordini.

In varie città della Germania sono av-

venuti poi scontri abbastanza violenti

fra comunisti e nazional-socialisti. Così

a Brema una ventina di comunisti han-

no assalito sei nazional-socialisti che

ripravavano da una palestra ginnastica.

Tra nazional-socialisti sono rimasti

leggermente feriti, un quarto è rimasto

schiaffi sotto le ruote di un tram

dato il quale era ruzzolato durante la

colluttazione.

A Limbach, in Sassonia, sono pure

avvenuti degli scontri fra comunisti e

nazional-socialisti. Gli scontri degene-

ravano ben presto in una battaglia cam-

pale, in cui i nazional-socialisti si sono

battuti molto bene contro i comunisti,

quunque fossero in numero quattro

volto superiore.

**Inquietudini economiche nell'Uruguay**

Montevideo, 9. notte.

In una riunione del Consiglio dei Mi-

nistri è stato deciso di suggerire al Pre-

sidente della Repubblica l'abbandono

dell'idea di sospendere il pagamento per

l'ammortamento del debito pubblico in

seguito alla compilazione da parte del

ministro delle finanze di un nuovo bi-

lancio che provvede appunto a tale ser-

vice e assicura un utile di 112.565 pe-

sos. A tale risultato il ministro intende

giungere mediante l'applicazione di

nuove tasse sul tabacco, sui liquori e

su altri prodotti nazionali. Questi prover-

bamenti tributari dovrebbero assicurare

l'erario una maggiore entrata di 7 mil-

ioni di pesos. Il Consiglio dei Ministri

ha approvato il bilancio, che ora viene

comunicato al presidente a verrà poi

discusso dal Parlamento.

**La vittoria del blocco governativo**

nelle elezioni senatoriali romane

Venaria, 9. notte.

Si hanno ormai i risultati definitivi

delle elezioni senatoriali romane, svol-

tesi negli ultimi tre giorni. Il blocco

governativo, di cui facevano parte an-

che i liberali, ha conquistato 188 mandati (di cui i liberali 43), i nazional-

zariani 39 mandati, ed i liberali dis-

sidenti di Giorgio Bratianu due man-

dati.

**Kronstadt inondata da un nubifragio**

Tre soldati uccisi dal fulmine

Bucaresti, 9. notte.

Seguito ad un nubifragio acume-

nto, la città di Kronstadt è og-

gi inondata. Le acque, portate dal

allagamento delle principali

che conducono a Kronstadt, lo

inondamento della città riesce

loso. Un fulmine, caduto sulla

area di collaborazione, ha ucciso tre

o. T.

## Il rapporto Thomas a Ginevra

Il sommersibile inglese «Poseidon» affondato in seguito a collisione

## 22 morti e 31 salvati

Londra, 9. notte.

L'ammiragliato annuncia stasera che il sommersibile Poseidon è affondato oggi, in seguito a una collisione con un piroscafo mercantile a Wei-hai-wei, in Cina.

Un primo annuncio del disastro, ricevuto in giornata, diceva che cinque ufficiali e venti marini erano stati salvati.

Secondo un ulteriore telegramma, due marini, feriti nella collisione, sono morti; e diciotto altri sono scampati con il sommersibile.

Siccome il Poseidon porta a bordo un equipaggio di cinquantatré ufficiali e marini, risulterebbe da questo telegramma che ventidue membri dell'equipaggio siano rimasti vittime della catastrofe.